



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Direzione Generale
UFFICIO V

Prot. MPI. AOODRER. n. 17628
il Dirigente: dott. Giancarlo CERINI

Bologna, 20 novembre 2008

Ai Dirigenti responsabili
degli Uffici Scolastici Provinciali
LORO SEDI

Ai Dirigenti Tecnici
in servizio presso USR e USP
LORO SEDI

Agli Uffici Studi e Formazione
presso gli USP
LORO SEDI

Ai Dirigenti scolastici delle Direzioni Didattiche,
Istituti Comprensivi e Scuole secondarie I grado
LORO SEDI

Ai Componenti del Gruppo regionale di coordinamento
Indicazioni per il curriculum
LORO SEDI

Ai Nuclei provinciali di supporto alle Indicazioni
LORO SEDI

Ai Dirigenti scolastici dei
Poli presidio [M@t.abel](#) e staff dei tutor-formatori
LORO SEDI

All' Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell' Istruzione
Nucleo ex IRRE ER
Bologna

E, p.c. All'Istituto Comprensivo
Dozza – Toscanella (BO)

Oggetto: Avvio del progetto regionale "**Emergenza matematica**". Caratteristiche delle iniziative, tempistica, risorse finanziarie, coinvolgimento delle scuole. Primi adempimenti.

Motivazioni dell'iniziativa

Le rilevazioni sui livelli di apprendimento dei quindicenni (Pisa, 2006), gli esiti della recente "quarta prova" strutturata nell'ambito degli esami di licenza media (legge 176/2007), le risultanze di numerose indagini svolte a livello regionale, attestano una palese criticità nelle competenze degli allievi della nostra scuola nel campo degli apprendimenti matematici. L'ampia presenza di debiti formativi nella disciplina "matematica" (scuola secondaria II grado) trova corrispondenza in una consistente area di insufficienza riscontrata nella scuola media (oltre il 20%), unito a prestazioni generalmente non

Responsabile del procedimento: dott. Giancarlo Cerini

Tel. 051 4215731

Piazza XX Settembre, 1 40121 BOLOGNA. Tel 051 4215711 Fax 051 247876
e-mail direzione-emiliaromagna@istruzione.it. Sito WEB <http://www.istruzioneer.it>

2008-7-avvioProgettoEmergenza7



Prot. MPI. AOODRER. n. 17628
il Dirigente: dott. Giancarlo CERINI

Bologna, 20 novembre 2008

brillanti (per il 32% di allievi giudicati “sufficienti”). Questa situazione, che si riverbera negativamente sulle possibilità di successo formativo per i nostri allievi, va affrontata attraverso una presa di coscienza generalizzata del problema, con l'adozione di specifiche misure di sensibilizzazione del personale docente interessato, e con la adozione di coerenti strategie didattiche (rinnovamento dei metodi di insegnamento, analisi delle modalità di valutazione, eventuali iniziative di recupero, messa a punto di curricula disciplinari coordinati, ecc.).

Il presente progetto intende favorire questi processi a partire dal progressivo coinvolgimento di TUTTI i docenti che insegnano matematica nelle ultime due classi (4^a e 5^a) della SCUOLA PRIMARIA e nelle tre classi della SCUOLA SECONDARIA di I GRADO.

Caratteristiche del progetto

Il progetto “Emergenza matematica” presenta una scansione graduale (v. allegato 1) che prevede il progressivo coinvolgimento di:

- 30 formatori-tutor senior di matematica a livello regionale (che sosterranno l'insieme delle iniziative e agiranno all'interno di un presidio matematico provinciale –v. oltre);
- l'individuazione in OGNI ISTITUZIONE SCOLASTICA di docenti-tutor junior (1 per la scuola elementare, di classe 4^a o 5^a, e 2 per la scuola media, 3 in caso di istituto comprensivo) che opportunamente formati, sono incaricati –d'intesa con il rispettivo Dirigente Scolastico- di programmare e realizzare almeno 2 “eventi” di sensibilizzazione sulla didattica della matematica all'interno del proprio istituto;
- l'organizzazione a livello di OGNI PROVINCIA di 4 seminari di sensibilizzazione per i docenti-tutor-junior (2 di carattere provinciale, 2 a livello di reti di scuole) per il “montaggio” delle azioni da sviluppare all'interno delle scuole.

L'obiettivo delle diverse iniziative (regionali, provinciali, di rete, di scuola) è quello di riflettere sulle difficoltà di apprendimento in matematica che si riscontrano fin dagli ultimi anni del primo ciclo, a partire dall'analisi delle prove di valutazione (4^a prova esame di terza media, prove Invalsi, altri strumenti di rilevazione), dal rapporto tra quadri concettuali sottesi alle prove e metodi di insegnamento, dalla messa in comune di efficaci proposte didattiche scaturite dalle migliori pratiche.

Il periodo di svolgimento delle iniziative è compreso tra il mese di gennaio ed il mese di maggio 2009, in modo tale da rispondere ad alcune precise scadenze di forte interesse per le scuole:

- nuove modalità di valutazione periodica e finale in decimi (fine I quadrimestre, gennaio 2009),
- nuova tornata di prove Invalsi per scuole elementari e medie (primavera 2009),
- preparazione quarta prova d'esame licenza media (giugno 2009).

Ogni scuola ed ogni territorio, nella propria autonomia, potranno curare il progetto in base a specifiche esigenze, particolarità e vocazioni. Si sottolinea però l'impegno istituzionale di assicurare lo sviluppo delle iniziative programmatiche, dedicando ad esse le apposite risorse finanziarie stanziare (v. oltre).



Prot. MPI. AOODRER. n. 17628
il Dirigente: dott. Giancarlo CERINI

Bologna, 20 novembre 2008

Organigramma e sedi decisionali

Il raggiungimento degli obiettivi del progetto richiede il concorso di una pluralità di soggetti, ciascuno con i propri ambiti di decisionalità e responsabilità. Si presenta, qui di seguito, l'organigramma complessivo del Progetto, rimandando agli allegati la presentazione analitica delle strutture e dei referenti.

-A livello regionale (USR) è stato costituito uno staff di progetto (gruppo di pilotaggio), con la responsabilità della supervisione complessiva del progetto, sotto il profilo scientifico ed organizzativo (v. allegato 2).

-A livello provinciale (USP) viene attivato un presidio matematico in ogni provincia (che coincide con l'istituto scolastico a suo tempo individuato quale scuola sede presidio M@t.abel), con il compito di dare impulso delle azioni territoriali, attraverso la costituzione di uno staff di formatori-tutor-senior e l'organizzazione di due seminari provinciali (gennaio e maggio 2009) (v. elenco presidi allegato 3);

-A livello subprovinciale (USP) viene strutturata (o confermata) una articolazione in reti delle scuole del primo ciclo (elementari e medie) al fine di programmare iniziative seminariali subprovinciali (due per ogni rete), in raccordo con le iniziative formative per le Indicazioni/2007;

-A livello di singola scuola viene individuato un piccolo staff (2 docenti per ogni scuola media, 1 per ogni Direzione didattica –eventualmente abbinando le istituzioni corrispondenti-, 3 per ogni istituto comprensivo), che partecipa ai seminari provinciali e subprovinciali, e “anima” poi all'interno dell'istituto di appartenenza alcune situazioni di informazione, sensibilizzazione, ricerca (due eventi) entro l'anno scolastico 2008/09, d'intesa con il dirigente Scolastico.

Risorse impegnabili

Per far fronte alle diverse esigenze finanziarie del progetto è stato assegnato uno specifico finanziamento per l'area matematica ad ogni Ufficio Scolastico Provinciale (v. Decreto Dirigenziale USR ER n. 670 del 25 settembre 2008), nell'ambito dei fondi Indicazioni per il curriculum. Si suggerisce agli Uffici Scolastici Provinciali di integrare tale contributo con una cifra analoga prelevabile sia dai fondi a suo tempo assegnati a livello provinciale in due tranche per le Indicazioni per il curriculum (Decreto Dirigenziale USR ER n. 504 del 12 settembre 2007 e Decreto Dirigenziale USR ER n. 670 del 25 settembre 2008), sia dalle risorse recentemente assegnate per contrastare l'insuccesso scolastico nella scuola secondaria di I grado ai sensi della Direttiva 133/2007 (di cui al dispositivo Direzione Generale USR ER n. 17169 del 14/11/2008).

Con il budget reperito sarà possibile dare completa attuazione alle diverse azioni preventivate, mantenendo omogenei alcuni standard di costo:

- impegno dei formatori-tutor senior: ogni staff provinciale dovrà assicurare la gestione degli interventi nei due seminari provinciali e nei 2 seminari per ogni rete subprovinciale, svolgere funzioni di tutorato nei confronti dei tutor-junior, partecipare alla programmazione delle iniziative. E' stimabile un riconoscimento forfettario –corrispondente a circa 25 ore di impegno in presenza per ogni tutor-senior - per un importo di massima attorno a 1.000 euro pro-capite;



Prot. MPI. AOODRER. n. 17628
il Dirigente: dott. Giancarlo CERINI

Bologna, 20 novembre 2008

- impegno dei formatori-tutor junior: ogni mini-equipe di scuola dovrà impegnarsi a realizzare due eventi a livello di singola scuola. Sono stimabili e riconoscibili 10 ore di attività-tutorato-progettazione, per un importo pari a circa 400 euro per ogni scuola (o istituti abbinati) partecipante al progetto, mentre la partecipazione ai 4 seminari provinciali e/o di rete non implica ordinariamente riconoscimenti di carattere economico.

La messa a disposizione a livello provinciale di ulteriori risorse finanziarie, secondo le modalità sopra richiamate, attingendo in caso di necessità anche alle somme ordinarie per la formazione in servizio 2008 di cui al Decreto Dirigenziale USR ER n. 674 del 9 ottobre 2008, potrà consentire un arricchimento delle iniziative in termini di incontri pubblici, di documentazione fornita, di assistenza ad attività di ricerca sul campo.

Primi adempimenti per gli Uffici Scolastici Provinciali e Agenzia ex-Irre (Designazione tutor-senior)

La prima operazione necessaria per dare avvio al progetto consiste nell'individuazione dei 30 formatori-tutor-senior a livello regionale. A tal fine ogni Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale segnalerà a questo USR-Ufficio V (dott.ssa Lorena Pirani 051-4215730 formazione@usrer.it) e ANSAS-exIRRE ER (dott. Aurelia Orlandoni – 051-227669 orlandoni@irreer.it) **entro il 27 novembre 2008** un candidato (due per Bologna, Modena, Reggio Emilia) a svolgere tale funzione, individuandolo preferibilmente tra i docenti di scuola secondaria di I grado (o elementare) della provincia, con acclerate competenze in materia di didattica della matematica, ricerca educativa e formazione dei docenti (va allegato curriculum).

Analogamente il Gruppo di pilotaggio provvederà a designare la quota restante dei tutor attingendo dal quadro dei formatori impegnati in progetti nazionali (es.: M@t.abel), in progetti regionali (es.: gruppi di ricerca Indicazioni/2004 e 2007), nelle associazioni professionali (UMI, Mathesis, Animat). Referente per l'area formatori-tutor-senior è la prof. A.Orlandoni-IRRE ER (051-227669) cui ci si può rivolgere anche per segnalare disponibilità e competenze, in aggiunta a quelle di pertinenza di ogni USP.

Primi adempimenti delle istituzioni scolastiche

Ogni istituto scolastico destinatario del progetto "Emergenza matematica" (cioè tutte le Direzioni Didattiche, le Scuole secondarie di I grado, gli Istituti comprensivi) provvedono a designare 1 referente (scuola elementare) e 2 referenti (scuola media) che assumeranno la funzione di tutor-junior. Questa operazione dovrà avvenire **entro il 10 gennaio 2009**. Il quadro dei referenti andrà comunicato all'USP (Ufficio Studi e Aggiornamento). Il compito dei referenti di scuola sarà quello di promuovere all'interno del proprio istituto almeno due eventi dedicati alla riflessione sullo "stato di salute" dell'insegnamento della matematica, in collegamento con le iniziative che nel frattempo saranno organizzate a livello provinciale e territoriale. La scelta del tipo di iniziativa (riunione straordinaria di collegio, incontro specifico di Dipartimento o sua prima costituzione, appositi gruppi di lavoro o di ricerca, incontro formativo/informativo, gruppo (comitato sulla valutazione) è demandata alle singole



Prot. MPI. AOODRER. n. 17628
il Dirigente: dott. Giancarlo CERINI

Bologna, 20 novembre 2008

Istituzioni scolastiche. L'obiettivo, al di là della forma scelta, è quella di coinvolgere TUTTI i docenti che nelle scuole interessate si occupano dell'insegnamento della matematica (i docenti dell'ambito matematico delle classi quarte e quinte elementari, i docenti titolari dell'insegnamento di matematica nelle classi della scuola media).

Seminario (ad invito) di avvio del progetto

La definitiva messa a punto del progetto avverrà in occasione del seminario regionale "Dall'emergenza matematica alla ricerca didattica nelle scuole" che si svolgerà a Bologna il 15 dicembre 2008, per l'intera giornata. Il seminario è ad invito ed è finalizzato a predisporre tutte le condizioni per lo svolgimento delle successive azioni sul territorio (seminari provinciali di gennaio, seminari di rete di febbraio-aprile, seminario provinciale di maggio, i due eventi in ogni scuola). La bozza del programma del seminario, riservato fondamentalmente ai formatori-tutor-senior è allegato alla presente (v. allegato 4).

Il progetto "Emergenza matematica" che qui si è succintamente descritto intende contribuire al miglioramento dei livelli di apprendimento e di insegnamento della matematica nelle scuole della nostra regione (a partire dagli ultimi anni del primo ciclo di istruzione). La sua capillare articolazione sul territorio, unitamente ad altre azioni (formazione Indicazioni, azioni per Obbligo di istruzione) con cui potrà connettersi (mantenendo però una sua specifica autonomia), può rappresentare, in questa fase di evoluzione e transizione del sistema scolastico italiano, un utile e condiviso punto di riferimento per assicurare continuità nell'azione di ricerca, studio, formazione delle scuole autonome.

Si ringrazia per la collaborazione che tutti i soggetti interessati non mancheranno di assicurare all'iniziativa.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
f.to = *Stefano Versari* =

Allegati:

- Allegato 1: Schema planning riassuntivo del progetto
- Allegato 2: Gruppo di pilotaggio regionale
- Allegato 3: Elenco dei presidi provinciali M@t.abel
- Allegato 4: Bozza iniziativa preliminare ad invito